

ROMA CAPITALE

Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

Prot. RQ/ 3604 del 13 Febbraio 2015

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: ACEA

INTERROGAZIONE URGENTE

I sottoscritti Consiglieri di Roma Capitale, Enrico Stefàno, Daniele Frongia, Marcello De Vito e Virginia Raggi del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

con richiesta di urgente risposta scritta

(da trasmettere possibilmente via protocollo web al codice RQU1A8 – ASS. CAPITOLINA – GRUPPO CAPITOLINO – MOVIMENTO CINQUE STELLE)

PREMESSO CHE

- Dall'inchiesta pubblicata venerdì 16 gennaio 2015 su l'Espresso relativa agli appalti neri e Mafia Capitale si apprende che ACEA SpA non sembrerebbe essere affatto estranea alla bufera giudiziaria che ha investito la Capitale. In tale inchiesta si legge che appalti milionari sarebbero stati infatti ripetutamente affidati dalla partecipata del Comune di Roma a ditte legate a Mancini e a Monaco, nomi entrambi noti alla Procura di Roma;
<http://espresso.repubblica.it/plus/articoli/2015/01/15/news/mafia-capitale-gli-appalti-neri-dell-acea-1.195216?preview=true>;
- da tale inchiesta emergerebbero una serie di appalti i cui costi sarebbero aumentati in modo esponenziale negli anni, peraltro in alcuni casi senza giungere a conclusione dei lavori. Aumenti dei costi che, ovviamente, vengono scaricati sugli utenti;
- come afferma lo stesso Ministro della Giustizia Orlando nella sua relazione al Parlamento nel nostro Paese, il fenomeno della corruzione ha raggiunto *"dimensioni intollerabili, soprattutto per l'intreccio che si riscontra con le associazioni mafiose, con effetti devastanti per il Paese"*;
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_6_9.wp.jsessionid=897FD8AB79E795F31CDC8EDFB3A54127.ajpAL02?contentId=NOL1112878;
- il 17 marzo 1997 il Comune di Roma ha approvato con Delibera n. 29 del 17/03/1997 la trasformazione di ACEA da Azienda Speciale a Società per Azioni a prevalente capitale pubblico per la gestione dei servizi pubblici locali;
- la nuova SpA prese il via il 1° gennaio 1998. Il 18 dicembre dello stesso anno con Delibera n. 305 del 18/12/1998 il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere alla vendita mediante collocamento presso il pubblico in Italia e presso investitori istituzionali in Italia e all'estero del 49% delle azioni;
- il 31 maggio 1999 con Delibera 79 del 31/5/1999 il Consiglio Comunale ha approvato la forbice del prezzo di offerta sulla base di una perizia finalizzata alla valutazione del capitale economico di ACEA realizzata da Deutsche Bank. Il Valore di ACEA viene valutato da un minimo di 2900 e 3700 miliardi

di lire. La collocazione delle azioni avvenne nel mese di luglio del 1999. Dall'operazione il Comune di Roma incassò 1800 miliardi di lire (900 milioni di Euro), destinati secondo gli ideatori dell'operazione, a riqualificare le periferie e costruire un tratto della metro C;

- il 25 Novembre 1999 il Consiglio Comunale con Delibera n. 185 del 25 novembre 1999 modifica l'art. 4 dello Statuto di ACEA S.p.A.; contenente disposizioni in merito alle modalità di gestione del servizio idrico-potabile, di depurazione e di parte delle fognature;
- il giorno successivo, il 26 novembre del 1999, fu la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 a prendere atto e che ACEA " *soddisfa tutte le condizioni e possiede tutti i requisiti previsti dall'art.12 della Convenzione di cooperazione ed, in attuazione di quest'ultima disposizione, conferma ACEA S.p.A. quale soggetto affidatario della gestione del Sistema Idrico Integrato nell'ATO2 Lazio Centrale-Roma [...] prendere atto del processo che porterà allo scorporo del ramo idrico di ACEA S.p.A. [...] del conferimento degli stessi servizi alla società di scopo ACEA ATO2 – Gruppo ACEA S.p.A.* ";
- l'affidamento tramite "presa d'atto" comportò un ricorso al TAR della Suez Lyonnaise des Eaux che venne respinto dal tribunale amministrativo ad ottobre del 2000 e un'indagine della corte dei conti che riferì alla camera il 10/04/2003 esprimendo numerose riserve sull'affidamento di 30 anni del servizio idrico integrato assegnato all'Acea Ato 2, *in uno dei bacini più grandi d'Europa e il maggiore a livello nazionale con 3,7 milioni di utenti tra Roma e altri 110 comuni dell'hinterland romano, della provincia di Frosinone e Viterbo.*
- nel tempo record di trentacinque giorni dopo la Delibera del Consiglio Comunale, il 31 dicembre del 1999 avvenne il trasferimento del ramo idrico e ambientale da ACEA ad ACEA ATO 2 con effetti nei bilanci del 1999 e del 2000;

CONSIDERATO CHE

- quanto riportato da l'Espresso, dato che gli appalti affidati a tali ditte sono precedenti al 2010 e a quanto sopra riportato rispetto al processo di affidamento ad Acea del servizio idrico integrato apparirebbe insufficiente quanto affermato dalla Giunta Capitolina il 21 gennaio 2015 relativamente alle verifiche che si stanno operando a seguito dell'inchiesta Mafia Capitale, ovvero, secondo quanto riportato dal Messaggero : *"gli ispettori dell'Autorità Nazionale Anticorruzione esamineranno in collaborazione con l'amministrazione comunale le procedure negoziate di appalto bandite da Roma Capitale a partire dal 2010". «Gli appalti su cui abbiamo chiesto la collaborazione e l'affiancamento alla struttura del presidente Cantone sono negli ultimi cinque anni circa 13 mila - risponde il primo cittadino a chi gli chiede una stima degli appalti 'sospetti' - ma quelli che abbiamo fisicamente consegnato su supporto informatico questa mattina al generale Carofiglio della Gdf e al presidente Cantone sono 120, meno dell'1% degli appalti complessivi».*;
http://www.ilmessaggero.it/ROMA/CRONACA/mafia_capitale_appalti_campidoglio_rivoluzione/notizie/1134700.shtml
- l'AEEGSI, con art. 31 dell'Allegato A della Delibera 643/2013 ha deliberato l'inserimento in bolletta dei conguagli maturati prima del 2012, da definire, per ogni AATO, entro il 30 aprile 2012;
- la conferenza dei sindaci dell'ATO2 (Roma e Provincia) ha deliberato i conguagli relativi al periodo 2006-2011 nella seduta del 17 aprile 2012 (delibera 7/12), *"pari ad euro 118.354.776,00 comprensivo di interessi, da fatturare in sei annualità a partire dal 2012."*;
- le modalità del recupero di tali conguagli andavano definite entro il 30/6/2014. L'Ato2 l'ha fatto nella conferenza dei sindaci del 7 luglio 2014, decidendo, su "pressioni" di Acea, di inserire i primi 71 milioni nelle tariffe 2014-2015, raggiungendo così il massimo consentito dall'incremento tariffario annuo (9%);
- nella stessa occasione è stato stabilito di utilizzare quanto accumulato e non utilizzato al 31 dicembre 2012 come fondo di solidarietà (ex Delibera Conferenza dei Sindaci 6/10) pari ad euro

8.109.969,65 per ridurre i conguagli tariffari dovuti per il 2012 e 2013. Quindi i soldi avanzati sul fondo di solidarietà sono stati incamerati da Acea;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE
PER SAPERE**

- se, alla luce di quanto sopra riportato e delle inchieste a carico di molte società che hanno vinto appalti con Acea anche precedentemente al 2010, non ritengano di estendere urgentemente le verifiche sull'operato e sugli appalti di ACEA S.p.A. almeno a partire dal 2006 se non anche dal 2000 quando venne affidato il servizio idrico integrato.

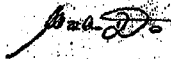
Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano



Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Marcello De Vito



Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Virginia Raggi



Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Daniele Frongia

